

# REPUBBLICHE BALTICHE

dall' 11 agosto al 5 settembre 2013

Equipaggio: ducato 2.8 Elnagh doral 105 del 1999 detto l' Imperatore (in onore di Campo Imperatore in Abruzzo, battesimo dei nostri viaggi in camper proprio), Emiliano 40, Linda 38, Viola 5, Alessio 2, il conte dracula, Amelia, Pietro Gambadilegno, il Bassotto, i mini pony tutti i cuccioli di pezza e non e tutte le macchinine di Alessio.

Non mi soffermerò sulla storia delle cose viste per quello ci sono le guide che ogni viaggiatore avrà sempre con sé. Mi limito a raccontare la nostra esperienza cercando di dare informazioni che spero risultino utili a chi vuol affrontare un viaggio come questo.

Per gli spostamenti più lunghi mi alzavo all' alba così i bimbi dormivano ancora un po' cercando poi di riposare dopo pranzo. Le distanze nella tabella le prendevo la sera una volta sistemati per la notte, infatti fra Trakai e Vilnius ci sono solo 35 km e non 67 come appare, cosa dovuta ai giri attorno al lago nel pomeriggio. Anche a Mikulov e Olomouc non trovando parcheggi risultano alcuni km in più.

Lavaiano è in toscana, provincia di Pisa. Buon viaggio a tutti.

11.08	LAVAIANO (I) – KLAGENFURT (A)	582	582
12.08	KLAGENFURT (A) – MIKULOV (CZ) – OLOMOUC (CZ)	568	1150
13.08	OLOMOUC (CZ) – BARKOWICE MOKRE (PL)	379	1529
14.08	BARKOWICE MOKRE (PL) – SOSNOWIEC (PL)	73	1602
15.08	SOSNOWIEC (PL) – AUGUSTOW (PL)	416	2018
16.08	AUGUSTOW (PL) – TRAKAI (LT)	217	2235
17.08	TRAKAI (LT) – VILNIUS (LT)	67	2302
18.08	VILNIUS (LT)	-	2302
19.08	VILNIUS (LT) – NIDA (LT)	386	2688
20.08	NIDA (LT)	-	2688
21.08	NIDA (LT) – LIEPAJA (LV)	144	2832
22.08	LIEPAJA (LV) – RIGA (LV)	231	3063
23.08	RIGA (LV)	-	3063
24.08	RIGA (LV) – TALLINN (EST)	384	3447
25.08	TALLINN (EST)	-	3447
26.08	TALLINN (EST) – ALTJA (EST) – VOSU (EST)	120	3567
27.08	VOSU – KASMU – VINISTU – LOKSA – VOSU (EST)	63	3630
28.08	VOSU (EST) – PARNU (EST) – SIGULDA (LV)	407	4037
29.08	SIGULDA (LV)	-	4037
30.08	SIGULDA (LV) – PILSRUNDALE (LV) – SIAULIAI (LT)	234	4271
31.08	SIAULIAI (LT) – SUWALKI (PL) – TYKOCIN (PL)	431	4702
01.09	TYKOCIN (PL) – CZESTOCHOWA (PL)	429	5131
02.09	CZESTOCHOWA (PL) – KROMERIZ (CZ)	331	5462
03.09	KROMERIZ (CZ) – KLAGENFURT (A)	540	6002
04.09	KLAGENFURT (A) – LIGNANO SABBIAIDORO (I)	229	6231
05.09	LIGNANO SABBIAIDORO (I) – LAVAIANO (I)	409	6640

## **Dom 11 ore 04.35**

Finalmente si parte !! E' da un po' di tempo che penso a questo viaggio "di nozze", già perché io e Linda dopo diciotto anni e due meravigliosi bimbi ci siamo sposati venerdì scorso.

Un po' di rallentamenti intorno a Bologna, lavori alla ex barriera di Venezia. Pit-stop verso le 09.30 visto che Viola ed Alessio si stanno svegliando. Colazione, stretching, gasolio, vignetta per l' Austria ed info sulle strade polacche con il camionista parcheggiato di fianco a noi che parla un ottimo inglese ma che puzza tanto di sudore. Si riparte alle 10.30 per arrivare a Klagenfurt poco prima di mezzogiorno nel park 2 di minimundus. Pranzo, riposino e poi a visitare il parco che si trova in un bel verde e comprende anche una zona sportiva, un rettilario ed un parco giochi, il tutto a pochi metri dal Wortsee, il lago.

Minimundus è un parco con le miniature dei più importanti monumenti d' Austria e del mondo. Bello e ben curato, vale la visita.

Cena in camper, due chiacchiere coi vicini camperisti, bimbi che giocano al fresco delle alpi carinzie, bagnetti e a nanna.

## **Lun 12**

Sveglia alle 05.00, autostrada A2 direzione Brno e pausa colazione dopo Vienna. A circa 40 km dal confine si entra in statale, varchiamo la vecchia cortina alle 11.30. Sosta pranzo a Mikulov, carino e con un bel castello (chiuso però il lunedì) ma di parcheggi per camper neanche l' ombra. Alle 15.20 si va alla volta di Olomouc e finalmente Ale si addormenta. Si arriva alle 17.00 ma non trovo indicazioni di parcheggi adatti al nostro mezzo, allora mi fermo in 17. listopadu e alla terza persona che fermo riesco a comunicare in inglese per cercare di capire se siamo o no in zona centro. Ok centro città a 5 min. Devo dire che non mi ero preparato molto con cartine della città. Vado in bici al tourist info e mi dicono che se non c'è divieto posso rimanere dove sono. Torno ci si prepara e si risale in bici per una cenetta proprio sotto l' orologio nella piazza principale. Bella Olomouc, mi piace con le piste ciclabili nei parchi, l' acciottolato nel centro storico e lo stile dei palazzi, ma la sera è deserta e quasi buia. Sarà che è lunedì....

## **Mer 14**

Poteva mancare l' intoppo ? Certo che no ! Ma procediamo con ordine. Ieri (mar 13) solita partenza alle 05.15, tratta Olomouc – Ostrava un po' ballerina ma autostrada polacca ottima. Solo una deviazione per la costruzione di un ponte che ci fa girare per strade secondarie. 20 km circa prima di Czestochowa comincia la statale e il fondo peggiora di brutto per poi migliorare fuori dal centro ma su statale piena di semafori. Arriviamo al lago Sulejowski alle 11.30 ma perdiamo del tempo a cercare un campeggio che non c'è, tutto merito della cartina stradale della Polonia comprata all' autogrill in Italia. Troviamo un po' sperso un rimessaggio barche. Vabbè si pranza e poi ci si sposta. Dopo pranzo però l' Imperatore non ne vuol sapere di spostarsi. Non si mette in moto. Da quel poco che capisco di meccanica sembra essere un problema al motorino d' avviamento. Panico e dopo vari tentativi si chiama l' assicurazione. Si presenta una signora sulla settantina che in ottimo inglese ci dice che non potremmo

stare poiché non siamo in un campeggio. Ma spiegato il problema si rende disponibile per aiutarci a far da interprete con il meccanico e in più ci trova un posto per la notte visto che non possiamo stare sul camper dal momento che viene caricato sul carro attrezzi. Prendiamo le quattro cose che potrebbero servire, oltre allo zoo di Viola. In un villaggio con cinquanta case a malapena e fuori dalle rotte tradizionali tutti si fanno in quattro per aiutare questa famiglia di italiani. Lì vicino c'è un b&b, Kamyk, mentre la signora Anna ci mostra la camera il marito mi "ruba" la bici per andare a chiamare Caroline, una signora che ha lavorato come badante in Italia fino a sei anni fa. Ci fa da tramite e viene spesso a trovarci. Conoscevamo già da un precedente viaggio a Cracovia la straordinaria disponibilità e gentilezza della gente di questi posti. Al mattino ci si muove un po' con le bici ma non c'è un granchè da fare e poi c'è un bel vento. Ne approfittiamo per riposare, i bimbi hanno altalene e reti. Arriva il camper intorno alle 17.30, e dopo un ora siamo pronti per rimetterci in moto. Dziekuje, dziekuje a tutti dalla signora del rimessaggio, al marito, Anna e suo marito, i ragazzi che ci ha riportato il camper e soprattutto a Caroline, buone cose a tutti. Statale per Lodz, lavori, semafori e un campeggio segnalato ma che non si trova, uff ! Prima di imboccare l' autostrada per Varsavia ci si ferma a Sosnowiec presso un distributore per cena. Noto che c'è anche la guardia. Chiedo se posso rimanere anche la notte, risposta affermativa. Dvd con Tom e Jerry e buonanotte.

## **Gio 15**

Partenza ancora prima, sono le 05.00. L' autostrada è nuova e si vede, tre corsie a tratti anche quattro. Finisce alla periferia di Varsavia dove si rallenta un po'. Dopo si prosegue bene, data anche l' ora e il giorno di festa, per la statale. Il traffico si intensifica dopo Bialystok, anche perché la 8 è l' unica strada di una certa importanza in direzione delle repubbliche baltiche. Per scansare Russia e Bielorussia che richiederebbero visti, passaporti... menate insomma.

Prima delle 10.00 siamo al camping Necko, il primo che facciamo, ad Augustow. 4 km fuori città direzione Suwalki, sulla sinistra. Spartano come piace a noi.

La giornata è molto variabile, sole caldo, nuvole, scrosci d' acqua, sole, vento etc.

I bimbi giocano assieme, separati, litigano, si abbracciano, tutto regolare.

Sotto di noi c'è uno dei tanti laghi masuri con un bel lungolago e giochini.

Ancora acqua, meno male sul camper ci sono Tom e Jerry. Esco in bici alle 18.00 per fare spesa, così vedo un po' di città. Niente di che dal punto di vista estetico ma c'è un bel movimento di gente nonostante la giornata non proprio estiva.

Ale non ha mai dormito quindi risulta schizzato, in più una bikers leggermemte alticcia lo ha strusciato un po' ora è anche eccitato. Troviamo l' interruttore per spegnerlo e mandiamolo a letto. L' artista Viola colora i suoi disegni.

## **Ven 16**

Alle 07.25 entriamo in Lituania, porta d' accesso alle repubbliche baltiche. Che bel nome: Lituania. Ah! Sono già le 08.25.

Come sono belle e dolci le colline. Sosta per colazione e poi a Trakai al camping Slenye tanto decantato da guide e siti. Bello, immerso nel verde e sul lago, ma caro.

In più alla reception ci avvertono che ci saranno quattro giorni di musica after hours all' interno del campeggio stesso. Proveremo almeno una notte.

Dopo pranzo decidiamo di visitare la cittadina non in bici come ci sarebbe piaciuto ma con l' Imperatore, per far dormire Ale. I vicini di tenda, sei ragazzi lituani, ci

chiedono un passaggio per il centro, parlando capiamo che non ci sarà nessun evento e che loro stessi dovevano partecipare ma problemi di organizzazione hanno fatto saltare il tutto. Per ringraziare ci offrono due birre lituane a loro detta tra le migliori. Quattro passi e poi spesa all' iki, cena lungolago col tramonto. Birra Kanapinis direi ottima, bravi ragazzi !!

## **Sab 17**

Mattina dedicata al bucato, capelli, barba, tutto con molta calma. Si va a Trakai col camper pensando di ripartire nel pomeriggio per Vilnius. Ieri passando per il centro abbiamo visto un' indicazione per caravan. Per 50 litas potremmo stare lì anche la notte, intanto sono 20 per tutto il giorno (€ 5.70) Seguendo le indicazioni della lonely pranzo da Kibininé con vista lago. Castello strapieno e molto scomodo ai passeggeri, si opta per un giro in pedalò. Nel rientrare al molo troppo velocemente Viola picchia il ginocchio nella staffa dei pedali e nello scendere il passeggino dal pedalò Ale mi cade in terra sbattendo la testa. Complimenti babbo due danni nel giro di un minuto. Niente di grave però e con un gelato ritroviamo tutti la serenità. Ormai è pomeriggio inoltrato e decidiamo di rimanere per la notte in uno dei grandi parcheggi lungo la statale 107 che porta anche al campeggio. Arrivano anche tre volanti della polizia a far controlli e ci assicurano che non c'è problema o pericolo per la sosta notturna. Non c'è illuminazione e loro poi se ne vanno, quindi dopo cena ed il bagnetto dei bimbi si va a Vilnius. Siamo lì in meno di mezz' ora visto che dista appena 35 km e grazie ai diari di bordo letti su internet e a google map che valuto quasi sempre per trovare strade, parcheggi o aree di sosta trovo il parcheggio in pieno centro al primo colpo. Ci sono altri tre camper. I bimbi dormono. Sono le 23.30.

## **Dom 18**

Solo con la luce del giorno vedo la colonnina per pagare il parcheggio, anche perché se funzionano solo due lampioni su otto... Scambio due parole col vicino, cosa sempre utile dare/ricevere informazioni sul viaggio. Come detto il parcheggio si trova in centro tra la collina delle croci e la collina della torre di Gedminas, appena passato il torrente Vilnia in T. Kosciuskos gatve, sulla destra. A sinistra c'è il fiume Neris. Per un giorno di sosta occorrono 20 litas.

Il prezzo aumenta con due bischerate in legno che compriamo ai bimbi, 80 litas, più di un ottimo pranzo da cili kaimas, consigliato da lonely.

Passeggiare per smaltire i cepelinaï che si stanno gonfiando in pancia, fino al tramonto quando saliamo sulla torre.

Arriva un camper, una coppia italiana di Vittorio Veneto, così non saremo soli per la notte. Passa poi la policija e ci dice che se usciamo per la sera di portar via dal camper le cose di valore che potrebbero rompere il vetro per entrare. Ribadisco, se ci fosse almeno più illuminazione farebbe comodo.

## **Lun 19**

Si parte per il mare, ma piove ed il cielo è grigio topo. Che facciamo ? cambio programma ? O magari si taglia e si va subito a Riga ? No, è così variabile il tempo qua, magari si ha fortuna. Infatti la situazione cambia, giornata meravigliosa e calda. Siamo a Nida, nella lingua di terra che parte dall' enclave russa di Kaliningrad. Con traghetto, tassa ecologica, l' unico campeggio che c'è partono un po' di litas.

## **Mar 20**

Dovrebbe esser la giornata del mare, ma il cielo non promette niente di buono, andiamo lo stesso. Certo al mare col k-wey non è proprio da tintarella. Si vien via all' ora di pranzo anche perché comincia a piovere. Resto del giorno molto uggioso sul camper di conseguenza in serata arrivano i primi cenni di nervosismo.

## **Mer 21**

Partenza alle 08.15, si ri-traghetta. Prima di uscire da Klapeida, spesa in un grande Maxima. Alle 11.38 entriamo in Lettonia. Come avevo letto sui vari forum la strada, appena varcato il confine, peggiora notevolmente. Sembra non esserci nessuno in giro, sono pochissimi i mezzi che incrociamo. Arriviamo poco dopo al campeggio Gaili tra i paesi di Bernati e Perkoke prima di Liepaja ed anche qui non siamo molti, due famiglie oltre noi. La situazione ci piace assai, semplice, prato verdissimo, sole, alberi al di là dei quali fischia il Baltico. Siamo già innamorati di questo posto. Pomeriggio in spiaggia a 400 metri e quello che mi appare appena varcata la duna ha dell' incredibile. Fin dove arrivo a vedere non c'è nessuno. Chilometri di spiaggia tutta per noi. Altro che Tirrenia o Vada di questi periodi. Raramente un puntino lontano si materializza in essere umano che passeggia.

Per chi ha gusti simili ai miei, qui merita una sosta, si può anche pagare in euro (20) visto che non abbiamo ancora prelevato lats.

Nota: Nida, Joukodrantè e tutta la penisola di Neringa sono posti amorevoli, ma bisogna calcolare 113 lts di traghetto (2 adulti e 2 bimbi), 70 lts di tassa ecologica, 117 lts a notte di campeggio. Poi l' ho tanto sognato questo posto durante la programmazione del viaggio che forse mi aspettavo più di quello che in realtà si è rivelato. Comunque carinissimo e magari il meteo sfavorevole ha inciso non poco.

## **Gio 22**

La A9 per Riga si presenta inizialmente buona, poi qualche cantiere, poi pessima e poi ancora buona. In tre ore e mezzo arriviamo al Riga City Camping. Dopo pranzo si va in centro con i passeggini, così Ale si può addormentare. Per arrivare nella parte vecchia che si trova subito al di là del Daugava occorrono 15 min.

Bella Riga, molto bella, scomoda però per i nostri mezzi viste le strade di ciottoli e i marciapiedi occupati dai locali. Il tempo varia ancora: dal caldo si passa ai nuvoloni con vento freddo, rifornimento al Maxima e cena in camper, brindisi con Lacplesis a Riga e tutta la Lettonia e via sms col mio amico Antonio seguo la gara della Fiorentina. Vittoria per 2 – 1 e così sono ancora più felice.

## **Ven 23**

Riga con le bici, i quartieri coi palazzi art nouveau, i bei parchi con giochi per i pargoli, ristorante in piazza duomo, il mercato coperto, il lungofiume. Confermo la prima impressione. Bellissima.

## **Sab 24**

Il campeggio si trova ad ovest del centro città, esco da lì e faccio la circonvallazione, ma questo mi porta via 80 km e un' ora. Avrei dovuto tagliare dal centro, magari al

mattino presto non c'è nemmeno troppo traffico.

Ale si sveglia prima del solito, questo vuol dire, sotto sue forti pressioni, fermarsi per far colazione e possibilmente giocare a/con qualcosa. Ci fermiamo ad Ainazi in una piazzetta, c'è il mercato (cinque banchi in tutto) e ci sono degli scivoli ed altalene. Siamo a 5 km dall' Estonia, dove entriamo alle 11.20. Parnu, spesa al Rimi e pranzo a bordo de l' Imperatore. Alle 15 si riparte per entrare in Tallinn alle 16.30. Tallinn City Camping al primo tentativo. (qualcuno dubitava ?).

In sella alle bici e in 5 min. siamo al bel parco di Kadriog. Cena e brindisi con birra locale Saku a Tallinn ed all' Estonia, doccia e tutti a letto.

Nota: ci sono segnalati molti campeggi lungo la statale sia in Lettonia che in Estonia.

## **Dom 25**

L' autobus ferma lungo la statale sotto al campeggio, dalla quale si gode un' ottima panoramica della città. La visita comincia dal quartiere Rotermann e sarà per la similitudine nel nome ma sembra di rivedere alcune zone di Rotterdam.

Si prosegue poi per la splendida città vecchia girottolando un po' per rientrare attorno alle 18. Il bus va preso al terminal sotto l' hotel Viru, l' unico posto dove i turisti potevano soggiornare a quei tempi. Chissà com' era la situazione a quei tempi a Tallinn. Riga, Vilnius. La immagino grigia. silenziosa, fredda, ma vorrei avere la macchina del tempo per farci un salto e il dono dell' invisibilità per non esser visto, così nessuno si preoccuperebbe di controllarmi.

## **Lun 26**

Parco di Lahemaa. Ufficio info a Palmse chiuso ma c'è una buona mappa del parco con simboli utili. Sosta pranzo ad Altja e poi passeggiata stupenda tra bosco e spiaggia. Arriviamo a Vosu dove c'è il campeggio Lepispea. C'è un meraviglioso silenzio che ci accompagna per tutta la notte.

Con Antonio sempre preciso e puntuale continua il contatto via sms per notizie sulla prima di campionato. Ancora vittoria ed ancora per 2 – 1.

## **Mar 27**

Mattinata di manutenzioni mentre i bimbi giocano alla sabbiera. Pranzo e passeggiata a Kamsu, poi in camper in giro per il parco. Rientro e cena al campeggio.

## **Mer 28**

Comincia la discesa, nel guidare in solitaria (tutti stanno dormendo) mi sento un po' malinconico, sembra che siano finite le vacanze. Ma non è così. C'è ancora una settimana e tanti posti nuovi da vedere. Partenza alle 06.30 e sosta a Parnu, dove si arriva alle 09.00. Entrando e seguendo Tallina mante, parcheggio a destra alla fine del ponte dove c'è l' imbarco per l' isola di Kihnu. Potrebbe essere un buon posto anche per la sosta notturna. Visita al simpatico minizoo, che non è altro che un rettilario e poi due passi in centro. Pranzo, spesa e alle 16.20 rientriamo in Lettonia. Direzione Sigulda, punto di partenza del parco nazionale del Gauja.

## **Gio 29**

Anche se a Sigulda si potrebbero fare molte escursioni (canoa, bici, passeggiate, grotte, castelli) giornata dedicata al puro divertimento dei bimbi. Al mattino proprio di fronte al campeggio c'è l' Adventure Park Tarzan con reti, gonfiabili, percorsi sugli alberi etc. dopo pranzo al bellissimo parco giochi in centro alla verde cittadina. Ritenendo il campeggio caruccio per il servizio che offre, la notte la passiamo in una grande piazza proprio vicino al parco giochi tra il vecchio cinema e l' hotel Sigulda.

## **Ven 30**

Sigulda – Rundale in due ore. Visita del meraviglioso palazzo e pranzo. Fino a qualche anno fa soltanto la parola barocco mi faceva ribrezzo, forse mi ricordava quelle che ritenevo noiosissime lezioni di storia, dopo aver visitato a Berlino Charlottenburg, questo stile è cominciato a piacermi assai.

Su di una statale parecchio bruttina (A8) si rientra in Lituania alle 15.25. Prima del confine ci ferma la polizia, andavo a 71 con limite di 50 km/h. Il giovane poliziotto ha pietà di noi e ci augura buone vacanze.

Alle 16.00 siamo alla collina delle croci. Commovente e mistica. Chiedo al punto info se potremmo pernottare nel parcheggio, ci dicono di sì. Riunione con tutti gli affiliati della famiglia attorno alla dinette e scelta di spostarsi per fare spesa. Lungo la statale c'è un motel – ristorante che per € 12 ci fa stare nel suo piazzalino. Attorno a noi c'è del verde, un laghetto e dei giochini, cosa direi fondamentale per la serenità del gruppo. Brindisi (con cosa ? Acqua?) con birra Svyturys a quest' ultima notte baltica. Mai visto così tante stelle in cielo. Sembra che ci salutino.

## **Sab 31**

Partenza alle 06.10 con una fitta nebbia, dopo circa tre ore (ma sono le 08.25) e con un po' di malinconia salutiamo la Lituania. Sembra di essere quasi a casa: il cielo, le persone, boh ! Qualcosa cambiato è.

Ci fermiamo a Suwalki ed il grande centro commerciale Suwalki Plaza cattura Linda e i bimbi, così facciamo tardi. Il bello dei viaggi in camper è anche che puoi modificare il programma a tuo piacimento, tanto che si oltrepassa la meta prefissata Augustow per arrivare a Tycocin alle 16.30. Parcheggio dietro la Sinagoga. Non c'è molto da visitare. Cena e matrimonio al ristorante ebreo a farci compagnia.

## **Dom 1**

Statale 8 e dopo Varsavia meravigliosa A2 accompagnati da una pioggia torrenziale. Ci si ferma dopo tre ore e 247 km in un' area di sosta (mop) ad una settantina da Lodz. Smette di piovere ed alle 10.45 si scende ancora verso sud, i semafori attorno alla città fan perdere un sacco di tempo, Czestochowa alle 13.00.

Pranzo nel parcheggio della galleria Prestojki. Non sono un esperto di gallerie, centri commerciali o outlet ma così grande non ne avevo mai visto uno. La madonna nera è un business per tutti. Se ne mettiamo una anche a Lavaiano ? Potremmo aprire un' area sosta camper.

Sistemati al camping Olenka proprio dietro il Santuario lo si va a visitare e vedere la meta di pellegrinaggio Jasna Gora (madonna nera, appunto). Oggi 430 km.

## **Lun 2**

Tra un carico d' acqua, una strada sbagliata ed un pieno di gasolio con acquisti per finire gli ultimi sloty si esce da Czestochowa alle 07.00. Non ricordavo tutti questi semafori, fanno perdere tanto tempo. Meno male che poi comincia una nuova autostrada così l' ultimo centinaio di km polacchi sono veloci e scorrevoli.

Sulle autostrade non sono molte le aree di sosta e distributori ma i mop sono comodissimi per il camperista, infatti oltre ai bagni si può scaricare grigio e chimico e rifornirsi d' acqua, procurarsi però una tanica.

Senza nemmeno accorgercene entriamo in Repubblica Ceca alle 10.20. Kromeriz alle 12.00. Parcheggiamo vicino al castello in na Sladovnach dove c'è uno slargo su una curva. Come all'andata capitiemo in Cechia di lunedì ed i castelli sono chiusi, il parco è sempre aperto ed i bimbi gradiscono perché ci sono molti animali da fattoria.

Giro in centro e confermo che le namesti (piazze) delle cittadine ceche si somigliano molto tra loro, ma le adoro. Vorrei anche tornare per cena ma annuvola e fa freddo.

## **Mar 3**

Un ora di strada ed ingresso in Austria alle 07.30 con Ale già sveglio e volenteroso di farmi da navigatore. Nota: la benzina costa un bel po' meno nei primi paesi austriaci dopo confine che in Repubblica Ceca. Traffico intenso attorno Vienna. Pausa pranzo e spazio kinder all' area Arnwiesen, 20 km prima di Graz. Poi un ora e mezzo e siamo a Klagenfurt nello stesso parcheggio dell' andata. Qui comincia e qui finisce.

La temperatura è cambiata, fa caldo. Stavolta siamo soli nel gran parcheggio. All' ingresso c'è il cartello che avverte che soltanto i possessori di biglietto di minimundus possono parcheggiare, ma la sbarra è rotta e non c'è nessun tipo di controllo, in più la notte è illuminato. Nel campo di fronte a noi però oggi ci sono i nomadi, non in concerto ma con le carovane.

## **Mer 4**

Nottata tranquilla. Si parte alle 06.45, alle 07.20 siamo in Italia, o dolce Italia, in Italia è già primavera. Direzione Lignano Sabbiadoro, per fare un po' di mare... caldo.

Vorremmo rimanere una notte, fare due giorni completi di mare e andarcene domani dopo cena così i bimbi si addormentano.

Campeggio Pinomare, minimo due notti alla modica cifra di € 85, grazie e arrivederci (spero proprio di no). Camping Sabbiadoro per una notte a € 35.

Pranzo, mare, doccie, cena, baby dance e nanna.

## **Gio 5**

Sveglia di buon mattino, neanche le otto, non lo decidono i genitori ma il nanetto e la principessa. Mare, pranzo, riposini ed uscita dal campeggio alle 16.00 per spostarci di neanche 1 km al Parco Junior. Senza particolari divieti in via Aldo Moro, proprio quella del parcheggio del parco. Lasciamo ai giochetti un po' di euro, cena in camper e alle 20.35 si parte per l' ultima tappa di queste meravigliose vacanze: Lignano Sabbiadoro – Lavaiano. Arrivo ore 01.30.